



Rassegna stampa

DICONO DI NOI	3
01/11/2025 - CORRIERE ADRIATICO	
Torrette, il prof Vivarelli nel gotha degli esperti del prelievo di fegato (pag. 13)	3
DICONO DI NOI WEB	5
31/10/2025 - WWW.VIVEREANCONA.IT	
Donazione di fegato da donatore in vita, il Prof. Vivarelli dell'AOUM tra i 3 esperti italiani chiamati dall'organismo internazionale	5
31/10/2025 - WWW.CRONACHEANCONA.IT	
Trapianto di fegato, Marco Vivarelli tra gli esperti nel gotha del congresso mondiale di Shangai	8
31/10/2025 - VERATV.IT	
Ancona - Prelievo del fegato da vivente, il prof. Vivarelli nelle linee guida mondiali	11
31/10/2025 - WWW.ANSA.IT	
Il professor Vivarelli fra gli esperti linee guida prelievo fegato da vivente	14

Torrette, il prof Vivarelli nel gotha degli esperti del prelievo di fegato

ANCONA

L'azienda ospedaliero universitaria delle Marche di nuovo sul tetto del mondo.

Stavolta ad essere coinvolta è la clinica di Chirurgia epatobiliare, pancreatica e dei trapianti di Torrette.

Il suo direttore, il professor Marco Vivarelli, è entrato nel pool di esperti chiamato a redigere le nuove linee guida internazionali sulla tecnica operatoria del prelievo di fegato da donatore vivente.

La decisione è arrivata durante il settimo Congresso Mondiale dell' "International Living Donor Liver Transplantation Group" che si è svolto a metà ottobre a Shanghai.

Con le circa 3mila resezioni epatiche (di cui 800 per via mini invasiva laparoscopica o robotica) e i quasi 1.000 trapianti di fegato

eseguiti, la Auo delle Marche è punto di riferimento non solo regionale, ma nazionale e internazionale per le malattie del fegato in particolare quelle neoplastiche.

Queste malattie, ritenute incurabili fino a pochi anni fa possono essere in molti casi guarite dalla resezione o dal trapianto.

«Grazie al nostro lavoro - spiega Vivarelli - abbiamo raggiunto dei livelli tali da poter essere inclusi in panel di grandi esperti a livello mondiale.

Nonostante tutte le difficoltà che la sanità pubblica si trova ad affrontare, la vera notizia è che all'interno della nostra Azienda riusciamo a portare avanti dei programmi di eccellenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Link originale: www.vivereancona.it/2025/11/03/donazione-di-fegato-da-donatore-in-vita-il-prof-vivarelli-dellaoum-tr#...**vivere ancona**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ANCONA > ATTUALITÀ

COMUNICATO STAMPA

Donazione di fegato da donatore in vita, il Prof. Vivarelli dell'AOUM tra i 3 esperti italiani chiamati dall'organismo internazionale

31.10.2025 - h 09:49

4' di lettura



La presenza di Marco Vivarelli, direttore della Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche e Professore Ordinario dell'Università Politecnica delle Marche a un congresso di caratura mondiale sul tema della donazione di fegato da donatore in vita, certifica l'ennesima eccellenza ormai acquisita da tempo in AOUM.

Stiamo parlando del 7° Congresso Mondiale che si è svolto a metà ottobre a Shanghai dell'ILDLTG (International Living Donor Liver Transplantation Group) alla presenza di un gruppo di professionisti in arrivo da ogni parte del globo deputati a mettere a punto le linee guida sulla con tecnica mini invasiva

Link originale: www.vivereancona.it/2025/11/03/donazione-di-fegato-da-donatore-in-vita-il-prof-vivarelli-dellaoum-tr#...

Donazione di fegato da donatore in vita, il Prof. Vivarelli dell'AOUM tra i 3 esperti italiani chiamati dall'organismo internazionale

La presenza di Marco Vivarelli, direttore della Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche e Professore Ordinario dell'Università Politecnica delle Marche a un congresso di caratura mondiale sul tema della donazione di fegato da donatore in vita, certifica l'ennesima eccellenza ormai acquisita da tempo in AOUM. Stiamo parlando del 7° Congresso Mondiale che si è svolto a metà ottobre a Shanghai dell'ILDLTG (International Living Donor Liver Transplantation Group) alla presenza di un gruppo di professionisti in arrivo da ogni parte del globo deputati a mettere a punto le linee guida sulla con tecnica mini invasiva (laparoscopica o robotica). Già di per sé stimolante l'incipit della kermesse: 'Breaking barriers to excellence', abbattere le barriere verso l'eccellenza.

Il professor Vivarelli è uno dei tre esperti italiani a cui l'organo internazionale ha inoltrato l'invito a decidere come questi delicati e complessi interventi vanno condotti (gli altri due colleghi arrivavano da Modena e da Napoli). In questo importante consesso internazionale erano presenti chirurghi da tutti i Paesi all'avanguardia nel settore dei trapianti, dagli Stati Uniti al Canada, dall'India alla Francia, dal Regno Unito alla Spagna, da Singapore al Giappone, passando ovviamente

per i 'padroni di casa' della Cina.

Inviti di questo spessore non arrivano a caso e indicano il livello di assoluta eccellenza raggiunto in molti ambiti dall'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche. Come nel caso del Professor Vivarelli: "l'invito a quel congresso _ spiega il Direttore della Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche _ è motivo di orgoglio per me ovviamente, ma anche per tutta la sanità regionale. Tutto ciò testimonia il fatto che nella chirurgia del fegato abbiamo raggiunto dei livelli tali da poter essere inclusi in panel di grandi esperti a livello mondiale. Nonostante tutte le difficoltà e le problematiche di carattere generale che la sanità pubblica si trova ad affrontare, la vera notizia è che all'interno della nostra **Azienda Ospedaliero Universitaria** riusciamo a portare avanti dei programmi di elevata eccellenza che hanno un tipo di riscontro a livello internazionale".

Con le circa 3000 resezioni epatiche (di cui 800 per via mini invasiva laparoscopica o robotica) e i quasi 1000 trapianti di fegato eseguiti, la AUO delle Marche è punto di riferimento non solo regionale, ma nazionale e internazionale per le malattie del fegato in particolare quelle neoplastiche come epatocarcinoma, colangiocarcinoma e metastasi epatiche da cancro coloretale;

queste malattie, ritenute incurabili fino a pochi anni fa possono essere in molti casi guarite dalla resezione o dal trapianto. La contemporanea disponibilità di competenza sia in chirurgia specialistica epatobiliare sia in chirurgia di trapianto di fegato è un importante valore aggiunto che non molti Ospedali italiani possono vantare.

La presenza del prof. Marco Vivarelli nel consesso di Shangai non è passata inosservata: “Avere un proprio rappresentante nel gotha mondiale di una specialità di così alto valore come i trapianti di fegato è una soddisfazione autentica e allo stesso tempo la conferma di aver mantenuto la barra a dritta in questi anni _ è il commento del Direttore Generale dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, Armando Marco **Gozzini** _ . La nostra Chirurgia Epatobiliare e Pancreatica e dei Trapianti rappresenta un'eccellenza nazionale e soprattutto si rafforza come unico punto di riferimento regionale, al centro di una rete che funziona. Colgo l'occasione per fare i complimenti al prof. Vivarelli e, di riflesso, a tutto il suo staff”.

Il trapianto di fegato da donatore in vita, è un intervento molto complesso nel quale si combinano l'expertise nella chirurgia resettiva del fegato e quella nel trapianto. In questi interventi, ancora poco frequenti in Europa, la precisione deve essere massima per ridurre al

minimo la possibilità di complicanze e sussistono dei parametri imprescindibili: paziente e donatore devono essere dello stesso gruppo sanguigno e il donatore non deve avere comorbidità, ossia altre patologie. Per aumentare la precisione dell'intervento e ridurre i tempi di convalescenza del donatore vanno privilegiate le tecniche mininvasive, la laparoscopia e soprattutto la robotica. Tecniche ormai ben presenti all'interno dell'AOU delle Marche ormai da tempo e applicate in diversi settori operativi, specie dopo l'acquisizione del secondo robot che consente grande precisione tecnica con abbattimento del di rischio operatorio. Nel maggio scorso il professor Marco Vivarelli in qualità di “visiting Professor” ha trascorso alcune settimane presso il King Faisal Hospital di Riad (capitale dell'Arabia Saudita) che è attualmente polo di eccellenza per il trapianto di fegato da donatore vivente. Nel febbraio 2026 ha ricevuto l'invito per un altro appuntamento di rilievo organizzato a Chennai in India presso la Mohamed Rela Clinic, un altro dei centri ospedalieri più importanti al mondo in questo campo.

Da **Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 31-10-2025 alle 09:49 sul giornale del 03 novembre 2025 - 16 letture

Argomento: DICONO DI NOI WEBLink originale: www.cronacheancona.it/2025/10/31/trapianto-di-fegato-marco-vivarelli-tra-gli-esperti-nel-gotha-del-congresso-mondiale-di-shangai

CHI SIAMO PUBBLICITA' NETWORK REGISTRAZIONE
Cerca nel giornale


cronacheancona.it
 la tua provincia in rete

HOME TUTTE LE NOTIZIE TUTTI I COMUNI SPORT POLITICA ECONOMIA EVENTI

Trapianto di fegato, Marco Vivarelli tra gli esperti nel gotha del congresso mondiale di Shanghai

ANCONA – Il direttore della Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti di Aoum e professore ordinario di Univpm è stato uno dei tre italiani chiamati dall'organismo internazionale per mettere a punto le linee guida sulla tecnica operatoria del prelievo di organo da donatore vivente

31 Ottobre 2025 - Ore 10:16

Facebook X LinkedIn Whatsapp Stampa Email



Foto ricordo degli esperti che hanno partecipato al congresso di Shanghai

Certifica l'ennesima eccellenza ormai acquisita da tempo dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche la presenza di Marco Vivarelli, direttore della Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti di Aoum e professore ordinario dell'Università Politecnica delle Marche a un congresso di caratura mondiale sul tema della donazione di fegato da donatore in vita. Si tratta del settimo congresso mondiale che si è svolto a metà ottobre a Shanghai dell'Ildltg (International Living Donor Liver Transplantation Group) alla presenza di un gruppo di professionisti in arrivo da ogni parte del globo deputati a mettere a punto le linee guida sulla con tecnica mini invasiva (laparoscopica o robotica). Già di per sé stimolante l'incipit della kermesse: 'Breaking barriers to excellence', abbattere le barriere verso l'eccellenza.

Il professor Vivarelli è uno dei tre esperti italiani a cui l'organo internazionale ha inoltrato l'invito a decidere come questi delicati e complessi interventi vanno condotti (gli altri due colleghi arrivavano da Modena e da Napoli). In questo importante consesso internazionale erano presenti chirurghi da tutti i Paesi all'avanguardia nel settore dei trapianti, dagli Stati Uniti al Canada, dall'India alla Francia, dal Regno Unito alla Spagna, da Singapore al Giappone, passando ovviamente per i 'padroni di casa' della Cina. Inviti di questo spessore non arrivano a caso e indicano il livello di assoluta eccellenza raggiunto in molti ambiti dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. Come nel caso del professor Vivarelli.

«L'invito a quel congresso – spiega in una nota il direttore della Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche – è motivato da un'aspirazione comune, ma anche e soprattutto la serietà nazionale. Tutto ciò testimonia da poter essere in difficoltà e le prob

Più letti
News

- 1. 17 Ott** - Perde il controllo dello scooter e finisce contro un Doblò: muore un 14enne
- 2. 8 Ott** - E' nelle Marche il "Borgo più amato d'Italia". Assegnati a Rimini gli Oscar del Turismo
- 3. 10 Ott** - Tragedia al Passetto, cade dalla balaustra, muore una 51enne
- 4. 17 Ott** - «Un ragazzo d'oro, sempre con il sorriso». Osimo e Ancona in lutto per Tommaso Bruciaferri
- 5. 14 Ott** - È di Ancona il nuovo campione de "La Ruota della Fortuna": Marco ha vinto 43mila euro
- 6. 9 Ott** - Staffolo piange Simone Tantucci, morto a 49 anni dopo un incidente

Argomento: DICONO DI NOI WEBLink originale: www.cronacheancona.it/2025/10/31/trapianto-di-fegato-marco-vivarelli-tra-gli-esperti-nel-gotha-del-c#...

Trapianto di fegato, Marco Vivarelli tra gli esperti nel gotha del congresso mondiale di Shanghai

Maria Paola Cancellieri

Foto ricordo degli esperti che hanno partecipato al congresso di Shanghai Certifica l'ennesima eccellenza ormai acquisita da tempo dall'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche la presenza di Marco Vivarelli, direttore della Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti di Aoum e professore ordinario dell'Università Politecnica delle Marche a un congresso di caratura mondiale sul tema della donazione di fegato da donatore in vita. Si tratta del settimo congresso mondiale che si è svolto a metà ottobre a Shanghai dell'Ildltg (International Living Donor Liver Transplantation Group) alla presenza di un gruppo di professionisti in arrivo da ogni parte del globo deputati a mettere a punto le linee guida sulla con tecnica mini invasiva (laparoscopica o robotica). Già di per sé stimolante l'incipit della kermesse: 'Breaking barriers to excellence', abbattere le barriere verso l'eccellenza. Il professor Vivarelli è uno dei tre esperti italiani a cui l'organo internazionale ha inoltrato l'invito a decidere come questi delicati e complessi interventi vanno condotti (gli altri due colleghi arrivavano da Modena e da Napoli). In questo importante consesso internazionale erano presenti chirurghi da tutti i Paesi all'avanguardia nel settore dei trapianti, dagli Stati Uniti al Canada, dall'India alla Francia, dal Regno Unito alla Spagna, da Singapore al

Giappone, passando ovviamente per i 'padroni di casa' della Cina. Inviti di questo spessore non arrivano a caso e indicano il livello di assoluta eccellenza raggiunto in molti ambiti dall'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche. Come nel caso del professor Vivarelli. «L'invito a quel congresso - spiega in una nota il direttore della Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche - è motivo di orgoglio per me ovviamente, ma anche per tutta la sanità regionale. Tutto ciò testimonia il fatto che nella chirurgia del fegato abbiamo raggiunto dei livelli tali da poter essere inclusi in panel di grandi esperti a livello mondiale. Nonostante tutte le difficoltà e le problematiche di carattere generale che la sanità pubblica si trova ad affrontare, la vera notizia è che all'interno della nostra **Azienda Ospedaliero Universitaria** riusciamo a portare avanti dei programmi di elevata eccellenza che hanno un tipo di riscontro a livello internazionale». Marco Vivarelli Con le circa 3000 resezioni epatiche (di cui 800 per via mini invasiva laparoscopica o robotica) e i quasi 1000 trapianti di fegato eseguiti, la Auo delle Marche è punto di riferimento non solo regionale, ma nazionale e internazionale per le malattie del fegato in particolare quelle neoplastiche come epatocarcinoma, colangiocarcinoma e metastasi epatiche da cancro coloretale. Queste malattie, ritenute

incurabili fino a pochi anni fa possono essere in molti casi guarite dalla resezione o dal trapianto. La contemporanea disponibilità di competenza sia in chirurgia specialistica epatobiliare sia in chirurgia di trapianto di fegato è un importante valore aggiunto che non molti Ospedali italiani possono vantare. La presenza del prof. Marco Vivarelli nel consesso di Shanghai non è passata inosservata. «Avere un proprio rappresentante nel gotha mondiale di una specialità di così alto valore come i trapianti di fegato è una soddisfazione autentica e allo stesso tempo la conferma di aver mantenuto la barra a dritta in questi anni – commenta il dg dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, Armando Marco **Gozzini** – La nostra Chirurgia Epatobiliare e Pancreatica e dei Trapianti rappresenta un'eccellenza nazionale e soprattutto si rafforza come unico punto di riferimento regionale, al centro di una rete che funziona. Colgo l'occasione per fare i complimenti al prof. Vivarelli e, di riflesso, a tutto il suo staff». IL TRAPIANTO DI FEGATO – Il trapianto di fegato da donatore in vita, è un intervento molto complesso nel quale si combinano l'expertise nella chirurgia resettiva del fegato e quella nel trapianto. In questi

interventi, ancora poco frequenti in Europa, la precisione deve essere massima per ridurre al minimo la possibilità di complicanze e sussistono dei parametri imprescindibili: paziente e donatore devono essere dello stesso gruppo sanguigno e il donatore non deve avere comorbidità, ossia altre patologie. Per aumentare la precisione dell'intervento e ridurre i tempi di convalescenza del donatore vanno privilegiate le tecniche mininvasive, la laparoscopia e soprattutto la robotica. Tecniche ormai ben presenti all'interno dell'Aou delle Marche ormai da tempo e applicate in diversi settori operativi, specie dopo l'acquisizione del secondo robot che consente grande precisione tecnica con abbattimento del di rischio operatorio. Nel maggio scorso il professor Marco Vivarelli in qualità di "visiting professor" ha trascorso alcune settimane presso il King Faisal Hospital di Riad (capitale dell'Arabia Saudita) che è attualmente polo di eccellenza per il trapianto di fegato da donatore vivente. Nel febbraio 2026 ha ricevuto l'invito per un altro appuntamento di rilievo organizzato a Chennai in India presso la Mohamed Rela Clinic, un altro dei centri ospedalieri più importanti al mondo in questo campo.

31/10/2025

ID_211

veratv.it

Argomento: DICONO DI NOI WEB

EAV: € 165
Utenti unici: 3.000

Link originale: [veratv.it/articoli/id-60517/ancona---prelievo-del-fegato-da-vivente-il-prof.-vivarelli-nelle-linee-g#...](https://www.veratv.it/articoli/id-60517/ancona---prelievo-del-fegato-da-vivente-il-prof.-vivarelli-nelle-linee-g#...)



Link originale: veratv.it/articoli/id-60517/ancona---prelievo-del-fegato-da-vivente-il-prof.-vivarelli-nelle-linee-g#...

Ancona - Prelievo del fegato da vivente, il prof. Vivarelli nelle linee guida mondiali

ANCONA - La presenza di Marco Vivarelli, direttore della Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche e professore ordinario dell'Università Politecnica delle Marche a un congresso di caratura mondiale sul tema della donazione di fegato da donatore in vita, certifica l'ennesima eccellenza ormai acquisita da tempo in **Azienda ospedaliero universitaria** delle Marche.

Si tratta del 7° Congresso Mondiale che si è svolto a metà ottobre a Shanghai dell'Ildltg (International Living Donor Liver Transplantation Group) alla presenza di un gruppo di professionisti in arrivo da ogni parte del globo deputati a mettere a punto le linee guida sulla con tecnica mini invasiva (laparoscopica o robotica). Già di per sé stimolante l'incipit della kermesse: 'Breaking barriers to excellence', abbattere le barriere verso l'eccellenza.

Il professor Vivarelli è uno dei tre esperti italiani a cui l'organo internazionale ha inoltrato l'invito a decidere come questi delicati e complessi interventi vanno condotti (gli altri due colleghi arrivavano da Modena e da Napoli). In questo importante consesso internazionale erano presenti chirurghi da tutti i Paesi all'avanguardia nel settore dei trapianti, dagli Stati Uniti al Canada, dall'India

alla Francia, dal Regno Unito alla Spagna, da Singapore al Giappone, passando ovviamente per i 'padroni di casa' della Cina.

Inviti di questo spessore non arrivano a caso e indicano il livello di assoluta eccellenza raggiunto in molti ambiti dall'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche. Come nel caso del Professor Vivarelli: "l'invito a quel congresso _ spiega il Direttore della Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche _ è motivo di orgoglio per me ovviamente, ma anche per tutta la sanità regionale. Tutto ciò testimonia il fatto che nella chirurgia del fegato abbiamo raggiunto dei livelli tali da poter essere inclusi in panel di grandi esperti a livello mondiale. Nonostante tutte le difficoltà e le problematiche di carattere generale che la sanità pubblica si trova ad affrontare, la vera notizia è che all'interno della nostra **Azienda Ospedaliero Universitaria** riusciamo a portare avanti dei programmi di elevata eccellenza che hanno un tipo di riscontro a livello internazionale".

Con le circa 3000 resezioni epatiche (di cui 800 per via mini invasiva laparoscopica o robotica) e i quasi 1000 trapianti di fegato eseguiti, la AUO delle Marche è punto di riferimento non solo regionale, ma nazionale e internazionale per le malattie del fegato in particolare quelle neoplastiche come epatocarcinoma, colangiocarcinoma e

metastasi epatiche da cancro coloretale; queste malattie, ritenute incurabili fino a pochi anni fa possono essere in molti casi guarite dalla resezione o dal trapianto. La contemporanea disponibilità di competenza sia in chirurgia specialistica epatobiliare sia in chirurgia di trapianto di fegato è un importante valore aggiunto che non molti Ospedali italiani possono vantare.

La presenza del prof. Marco Vivarelli nel consesso di Shangai non è passata inosservata: “Avere un proprio rappresentante nel gotha mondiale di una specialità di così alto valore come i trapianti di fegato è una soddisfazione autentica e allo stesso tempo la conferma di aver mantenuto la barra a dritta in questi anni _ è il commento del Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, Armando Marco Gozzini _ . La nostra Chirurgia Epatobiliare e Pancreatica e dei Trapianti rappresenta un’eccellenza nazionale e soprattutto si rafforza come unico punto di riferimento regionale, al centro di una rete che funziona. Colgo l’occasione per fare i complimenti al prof. Vivarelli e, di riflesso, a tutto il suo staff”.

Il trapianto di fegato da donatore in vita, è un intervento molto complesso nel quale si

combinano l’expertise nella chirurgia resettiva del fegato e quella nel trapianto. In questi interventi, ancora poco frequenti in Europa, la precisione deve essere massima per ridurre al minimo la possibilità di complicanze e sussistono dei parametri imprescindibili: paziente e donatore devono essere dello stesso gruppo sanguigno e il donatore non deve avere comorbidità, ossia altre patologie. Per aumentare la precisione dell’intervento e ridurre i tempi di convalescenza del donatore vanno privilegiate le tecniche mininvasive, la laparoscopia e soprattutto la robotica. Tecniche ormai ben presenti all’interno dell’AOU delle Marche ormai da tempo e applicate in diversi settori operativi, specie dopo l’acquisizione del secondo robot che consente grande precisione tecnica con abbattimento del di rischio operatorio. Nel maggio scorso il professor Marco Vivarelli in qualità di “visiting Professor” ha trascorso alcune settimane presso il King Faisal Hospital di Riad (capitale dell’Arabia Saudita) che è attualmente polo di eccellenza per il trapianto di fegato da donatore vivente. Nel febbraio 2026 ha ricevuto l’invito per un altro appuntamento di rilievo organizzato a Chennai in India presso la Mohamed Rela Clinic, un altro dei centri ospedalieri più importanti al mondo in questo campo.

Argomento: DICONO DI NOI WEB

Link originale: www.ansa.it/marche/notizie/2025/10/31/vivarelli-fra-esperti-linee-guida-prelievo-fegato-da-vivente_c#...

ANSA.it Menu

Siti Internazionali Accedi o Registrati Abbonati

La performance horror della campionessa di apnea

Bohemian Rhapsody, 150 anni di un capolavoro misterioso

Un pipistrello cosmico vola nel cielo di Halloween

Grand Egyptian Museum, piramidi di Giza illuminate in vista dell'inaugurazione

Il turismo della neve, Cortina si conferma la meta più amata

Temi caldi Ponte sullo Stretto riforma della giustizia Delogu Spalletti Tennis Donne Responsabilmente Canale ANSA2030

ANSA.it / Regione Marche Naviga

Il professor Vivarelli fra gli esperti linee guida prelievo fegato da vivente

Grazie a esperienza in Azienda ospedaliero universitaria Marche

ANCONA, 31 ottobre 2025, 18:06

Redazione ANSA

PROMO
HALLOWEENNAVIGA
SENZA LIMITI9€ PER IL
1° ANNO

ANSA.it

notizie d'origine certificata

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

A redigere le nuove linee guida internazionali sulla tecnica operatoria del prelievo di fegato da donatore vivente è stato chiamato anche il professor Marco Vivarelli, direttore della Clinica di Chirurgia epatobiliare, pancreatica e dei trapianti dell'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche (Auo).

E' stato deciso durante il 7/o Congresso Mondiale dell'International Living Donor Liver Transplantation Group che si è svolto a metà ottobre a Shanghai.

Con le circa 3mila resezioni epatiche (di cui 800 per via mini invasiva laparoscopica o robotica) e i quasi 1.000 trapianti di fegato eseguiti, la Auo delle Marche è punto di riferimento non solo regionale, ma nazionale e internazionale per le malattie del fegato in particolare quelle neoplastiche come epatocarcinoma

Condividi



...

Politica Salute

Paziente

Marco Vivarelli ...

Il professor Vivarelli fra gli esperti linee guida prelievo fegato da vivente

Grazie a esperienza in Azienda ospedaliero universitaria Marche

A redigere le nuove linee guida internazionali sulla tecnica operatoria del prelievo di fegato da donatore vivente è stato chiamato anche il professor Marco Vivarelli, direttore della Clinica di Chirurgia epatobiliare, pancreatica e dei trapianti dell'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche (Auo). E' stato deciso durante il 7/o Congresso Mondiale dell'International Living Donor Liver Transplantation Group che si è svolto a metà ottobre a Shanghai.

Con le circa 3mila resezioni epatiche (di cui 800 per via mini invasiva laparoscopica o robotica) e i quasi 1.000 trapianti di fegato eseguiti, la Auo delle Marche è punto di riferimento non solo regionale, ma nazionale e internazionale per le malattie del fegato in particolare quelle neoplastiche come epatocarcinoma, colangiocarcinoma e metastasi epatiche da cancro coloretale; queste malattie, ritenute incurabili fino a pochi anni fa possono essere in molti casi guarite dalla resezione o dal trapianto.

"Il fatto che nella chirurgia del fegato -

spiega Vivarelli - abbiamo raggiunto dei livelli tali da poter essere inclusi in panel di grandi esperti a livello mondiale. Nonostante tutte le difficoltà e le problematiche di carattere generale che la sanità pubblica si trova ad affrontare, la vera notizia è che all'interno della nostra Azienda Ospedaliero Universitaria riusciamo a portare avanti dei programmi di elevata eccellenza che hanno un tipo di riscontro a livello internazionale".

Per il direttore generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, Armando Marco Gozzini "avere un proprio rappresentante nel gotha mondiale di una specialità di così alto valore come i trapianti di fegato è una soddisfazione autentica e allo stesso tempo la conferma di aver mantenuto la barra a dritta in questi anni". La Chirurgia Epatobiliare e Pancreatica e dei Trapianti "rappresenta un'eccellenza nazionale e soprattutto - ha concluso il dg, ringraziando il professor Vivarelli e il suo staff - si rafforza come unico punto di riferimento regionale, al centro di una rete che funziona".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA